



COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE
(PROVINCIA DI IMPERIA)

PIANO URBANISTICO COMUNALE

Procedura di VAS

DICHIARAZIONE DI SINTESI

PIANO DI MONITORAGGIO

articolo 10 L.R. 10 agosto 2012, n. 32

A cura di:

Egizia Gasparini

Architetto e Paesaggista

Consulenza dott. Eugenio Piovano



Marzo 2019

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	CONSULTAZIONE	4
2.1	Contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale.....	4
2.1.1	Fase di Scoping	4
2.1.2	Fase di VAS	6
3	FASE PUBBLICA	9
3.1	Processo partecipativo attivato per la formazione del PUC.....	9
3.2	Indicazione delle osservazioni pervenute nel corso della fase pubblica della VAS	9
4	ALTERNATIVE	10
5	INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PIANO	10
6	ADEGUAMENTO AGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE	10
	ALLEGATO A - EVOLUZIONE DEL PESO INSEDIATIVO	14
	ALLEGATO B - VERIFICA CAPACITÀ DEPURATIVA	16
	ALLEGATO C - PIANO DI MONITORAGGIO	17

1 PREMESSA

La Dichiarazione di sintesi è il documento attraverso il quale l'Autorità procedente, nel momento di informazione della decisione, illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle Consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il progetto di PUC alla luce delle alternative possibili.

La Dichiarazione è fondamentale per ripercorrere il processo decisionale e renderlo trasparente ed efficace.

La Dichiarazione di sintesi è redatta ai sensi:

- dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE che prevede che all'adozione del piano le autorità ed il pubblico consultati siano informati e a essi vengano messa a disposizione il piano adottato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al Monitoraggio;
- del recepimento italiano avutosi nell'ambito del Dlgs n. 152/2006 smi che richiama la dichiarazione di sintesi alla lettera b) dell'art.17 come momento centrale dell'informazione sulla decisione discendente dall'applicazione della procedura di VAS;
- della L.R. 32/2012 smi "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)" (lo specifico allegato D indica i contenuti della Dichiarazione di sintesi).

Come prevede la norma regionale, le informazioni da fornire sono le seguenti:

- Consultazione,
- Fase Pubblica,
- Alternative,
- Integrazione delle considerazioni ambientali nel piano,
- Adeguamento agli esiti della valutazione ambientale.

La Dichiarazione di sintesi si articola in un testo sintetico che illustra le varie fasi di consultazione del processo di VAS applicato al PUC di San Bartolomeo al Mare.

Gli elaborati del PUC, il Piano di Monitoraggio e la presente Dichiarazione, insieme al parere motivato del Settore Pianificazione territoriale e VAS, ai documenti già pubblicati nell'ambito del processo di VAS (Rapporto preliminare e Rapporto ambientale e relativi allegati) sono pubblicati sul portale ambientale della Regione Liguria (www.ambienteinliguria.it).

2 CONSULTAZIONE

In questo capitolo viene descritta sinteticamente la procedura di valutazione effettuata, i soggetti competenti coinvolti, i principali contenuti dei pareri per le due fasi di Scoping e di Valutazione.

2.1 CONTRIBUTI FORNITI DAI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

2.1.1 FASE DI SCOPING

Il progetto preliminare del PUC di San Bartolomeo al Mare è stato assoggettato a verifica ex art. 13 della L.R. 32/2012 smi il cui esito (decreto dirigenziale n. 833 del 31.03.2014) è stato di assoggettamento a VAS causa delle criticità ambientali rilevate in istruttoria, che consistevano:

- nella previsione di un incremento di carico insediativo in mancanza di servizi ambientali adeguati;
- nella conseguente impossibilità di stabilire l'adeguata disponibilità di risorse quali l'acqua potabile, per usi agricoli e diversi;
- nella conclamata carenza di potenzialità depurativa, che condiziona ogni possibilità di espansione del carico insediativo, alla luce di quanto disposto dalla L.R. 4/2012 in materia di tutela della risorsa idrica;
- nell'assenza di misure adeguate, all'interno della struttura e delle norme del piano, a far fronte alle summenzionate condizioni di crisi, potenziale per l'approvvigionamento idrico, conclamata per la depurazione.

Con nota prot. 10914 del 27.10.2015 il Comune di San Bartolomeo ha comunicato alla Regione di aver aggiornato il PUC recependo le indicazioni regionali sia sotto il profilo urbanistico che ambientale. Nello specifico il Piano ha subito le seguenti modifiche:

- è stato revisionato l'impianto complessivo delle varianti al PTCP;
- il carico insediativo è stato riconsiderato complessivamente;
- è stata rivista la definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente, in adeguamento alla L.R. 24/01 modificata con la L.R. 30/2014 e alla nuova legge Piano Casa;
- sono stati superati i riferimenti tecnici in contrasto con la vigente legislazione regionale;
- sono state coordinate le NTA con la L.R. 16/2008 e smi;
- le diverse tipologie di zone non insediate e di produzione agricola sono state specificate nella zonizzazione e il loro dettaglio rapportato a quello della DF.

Con nota prot. 7936 del 1/08/2016, il Comune ha richiesto l'attivazione della fase di consultazione/scoping ex art. 8 L.R. 32/2012.

Con nota PG/2016/184242 del 22.08.2016 il settore VIA ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesti i contributi istruttori ai Soggetti Competenti in materia Ambientale e strutture regionali.

La conferenza istruttoria di cui all'art. 8 l.r. n. 32/2012 si è tenuta in data 13/10/2016.

I soggetti competenti in materia ambientale consultati sono stati i seguenti:

- ARPAL CAT e Dipartimento Provinciale
- ASL 1 Imperiese
- Provincia di Imperia
- Direzione Regionale per i beni culturali
- Sopr. Archeologia belle arti e paesaggio
- Comuni confinanti (Andora, Steria, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Villa Faraldi).

Le Strutture regionali consultate sono state le seguenti:

- Urbanistica
- Pianificazione territoriale tutela del paesaggio e demanio marittimo
- Ecosistema Costiero e acque
- Assetto del Territorio
- Aria clima e gestione rifiuti
- Sviluppo sostenibile parchi e biodiversità.

I rilievi emersi in fase di scoping possono essere ricapitolati come segue:

- alcune varianti al PTCP non risultavano conformi;
- viene richiesto un maggiore dettaglio nel calcolo del peso insediativo e del conseguente consumo di suolo;
- viene richiesto un approfondimento delle previsioni insediative lungo il torrente Steria in ragione della vulnerabilità dei sistemi ambientali potenzialmente coinvolti;
- analogo approfondimento viene richiesto per la destinazione a struttura ricettiva all'aria aperta prevista per l'ex discarica ex Ferrovial;
- viene richiesto uno specifico studio idraulico sull'area denominata Darsena vista la sua condizione di inondabilità;
- viene richiesta una esplicitazione dei meccanismi di incentivazione per l'uso delle fonti energetiche rinnovabili;
- viene richiesta la dimostrazione della capacità depurativa in relazione al carico insediativo aggiuntivo e la esplicitazione dei tempi per l'eventuale allaccio al depuratore di Imperia;
- viene richiesto un approfondimento conoscitivo sugli habitat ripariali, presenti sul torrente Steria, potenzialmente interessati dalle previsioni urbanistiche;
- viene richiesto che le norme di conformità del PUC tengano conto delle entità florofaunistiche presenti nel Comune, introducendo criteri di mitigazione in caso di interventi passibili di determinare effetti sulle suddette entità;
- si ribadisce la necessità di acquisire nel piano le DPA relative agli elettrodotti al fine di verificare le eventuali criticità attuali e di previsione rispetto all'obiettivo di non aumentare la popolazione esposta a rischio radiazioni;

- si richiede che il PUC sia verificato in relazione alle fasce di rispetto acustiche di ferrovia e autostrada;
- Si richiede di considerare tra gli indicatori del piano di monitoraggio i seguenti:
 - popolazione esposta a rischio idraulico e idrogeologico (target: riduzione della popolazione esposta),
 - attività e servizi esposti a rischio idraulico e idrogeologico (target: riduzione attività esposte),
 - popolazione esposta a inquinamento acustico (target: riduzione della popolazione esposta)
 - capacità residua depuratore (target: aumento degli AE collettati e mantenimento AE di progetto \geq AE
 - efficacia delle norme di PUC introdotte per incentivare produzione da fonti rinnovabili, il ricorso a tecnologie passive di efficientamento energetico (target: aumento kw da fonti rinnovabili e interventi di efficientamento).

2.1.2 FASE DI VAS

Il Comune di San Bartolomeo al Mare, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31 luglio 2017 ha adottato il PUC unitamente al Rapporto Ambientale e relativa Sintesi non tecnica.

A seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURL n. 39 del 27 settembre 2017 - Parte IV, il procedimento di VAS è stato avviato; con nota PEC PG/2017/311017 del 27/09/2017 sono stati invitati ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 32/2012 e smi i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati. La documentazione relativa al PUC è stata messa a disposizione sul sito www.ambienteinliquiria.it.

Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. 32/2012 e smi, gli elaborati sono stati altresì depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale a partire dal 27 settembre 2017 e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Bartolomeo al Mare.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, non sono pervenute osservazioni né al Comune di San Bartolomeo al Mare né alla Regione Liguria.

I soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati consultati con la nota sopra citata sono stati i seguenti:

- ASL 1
- Provincia di Imperia
- Comune di Diano Marina
- Regione Liguria, Assetto del territorio
- Regione Liguria, Ecosistema costiero e acque
- Regione Liguria, Urbanistica
- Regione Liguria, Parchi e Biodiversità
- Regione Liguria, Ecologia.

Nel seguito si riportano i rilievi e le prescrizioni formulate nell'ambito del Parere Motivato n. 41 espresso in data 5 febbraio 2018.

Urbanistica

Il Settore Urbanistica della Regione ha rilevato incongruenze nella stima complessiva del carico insediativo di previsione, non essendo ancora definito il carico insediativo di alcuni ambiti e quello derivante dagli ampliamenti previsti "una tantum" nonché dalle metodologie perequative.

Rileva inoltre alcune criticità rispetto ad alcune varianti proposte del PTCP Assetto insediativo.

Il Settore Urbanistica ha comunque rimandato all'istruttoria relativa al procedimento urbanistico la definizione delle incongruenze rilevate che potrebbe determinare una revisione al ribasso delle possibilità insediative.

Ciclo integrato acque

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque, in merito al tema delle acque reflue, rileva che il PUC, nelle norme tecniche di attuazione, ripropone letteralmente l'art. 38 del Piano di Tutela delle Acque senza approfondire il tema della sostenibilità delle previsioni urbanistiche in rapporto:

- all'effettiva disponibilità della risorsa idrica potabile;
- alla risposta depurativa, in attesa del collettamento delle acque reflue al depuratore di Imperia.

Rileva inoltre che permangono perplessità circa la metodologia di calcolo degli abitanti equivalenti, in particolare riguardo la componente dei fluttuanti, sia su scala comunale che su scala di "agglomerato" al fine della depurazione, se comparato con i criteri di cui alla D.G.R. n. 1154 del 12/12/2016.

Pur prendendo atto della dichiarazione dell'Ente Gestore (Rivieracqua) in data 25/07/2017, che attesta la compatibilità delle previsioni di PUC *"con le potenzialità del SII a regime"*, si prescrive di dimostrare, in sede di verifica di ottemperanza, la sostenibilità del carico insediativo complessivo previsto dal PUC (bilancio di residenti, posti letto, fluttuanti e addetti, attuali e previsti) rispetto alla capacità depurativa a regime.

La ASL 1, per quanto riguarda la depurazione, in attesa che entri in funzione l'allaccio della rete fognaria al depuratore di Imperia, prescrive di gestire il depuratore comunale con la massima cura, provvedendo ad una regolare eliminazione dei fanghi ed al mantenimento della corretta gestione e manutenzione dell'impianto al fine di eliminare eventuali problemi igienico sanitari legati ad odori e emissioni, rispettando la fascia di rispetto di 100 metri attorno ai depuratori.

Suolo

Il Settore Assetto del territorio della Regione rileva alcune incongruenze tra i contenuti delle Norme di Attuazione del PUC ed i disposti normativi del Piano di bacino Ambito 7 Dianese. Pertanto prescrive di riformulare in tal senso i disposti normativi del PUC rendendoli conformi alla sovraordinata norma di Piano di bacino.

Prescrive inoltre di integrare la norma geologica del PUC come segue:

- dare articolazione anche ai disposti normativi relativi alle norme specifiche delle singole classi per maggior chiarezza e leggibilità;
- stralciare l'art. 10bis relativo a procedura di modifica di altro atto di pianificazione e non di PUC;

- riformulare i contenuti delle condizioni geologiche (soprattutto quelli riferiti alla franosità reale) per le diverse classi di suscettività d'uso, errati probabilmente per mero errore materiale nella stesura del testo documentale;
- verificare e correggere i rimandi agli elenchi puntati indicati nelle diverse fasi per la realizzazione degli interventi (1a fase alla presentazione della domanda - 2a fase all'inizio lavori - 3a fase alla fine dei lavori) che in taluni casi risultano errati;
- aggiornare tutti i riferimenti di legge con quelli oggi in vigore (sostituzione della circolare 2077/88 con DGR 1745/2013, L.R. 9/93 relativa alle distanze dai corsi d'acqua con norma Piano di bacino e/o regolamenti regionali, ecc.);
- completare l'allineamento della carta di suscettività d'uso con le aree in frana individuate nella carta delle MOPS.

Biodiversità

Il Settore Parchi e Biodiversità richiama gli elementi della Rete ecologica ricadenti nel territorio del comune di San Bartolomeo al Mare segnalati dal Rapporto Ambientale e le osservazioni puntuali, ricavabili dalla consultazione della banca dati di LIBIOSS di specie floristiche ed avifaunistiche, per quanto riguarda gli ambiti AC-AG.PR (agricola produttiva) e AC-AG.SP (agricola coltura specialistica e serre), dove è consentita la realizzazione di piscine, raccomanda di evitare la realizzazione delle stesse vicino al torrente, per garantire il mantenimento delle specie vegetali e faunistiche riparie.

Raccomanda inoltre di condizionare la possibilità di realizzazione di piscine alla verifica del rispetto dei rilasci di deflusso minimo vitale da parte delle opere di captazione che sarebbero interessate al loro approvvigionamento, al fine di evitare un depauperamento della risorsa idrica disponibile per il mantenimento di habitat e specie legate all'ambiente acquatico.

Nel condividere l'obiettivo del PUC di creare un parco pubblico fluviale in sponda destra del torrente Steria, raccomanda che le riqualificazioni/delocalizzazioni delle attività artigianali e produttive siano affrontate con modalità che consentano di garantire/recuperare un elevato livello di naturalità. A tale fine, si prescrivono rilievi fitosociologici sugli habitat ripariali potenzialmente interessati dalle previsioni urbanistiche, per poter escludere che gli interventi previsti possano causare danni ad habitat prioritari presenti. Tali approfondimenti vegetazionali sono indispensabili anche per la realizzazione della pista ciclopedonale prevista lungo il torrente Steria.

Rifiuti

Sulla scorta di quanto indicato in sede di scoping, nelle NTA del PUC (art. 15 b) è previsto l'obbligo di individuare idonei spazi a livello condominiale dedicati alla raccolta differenziata.

Poiché tra gli interventi previsti dal Piano vi è il recupero di una ex discarica di inerti che verrebbe riutilizzata a fini ricettivi (DT1-CAMP2 e DT1-CAMP3, art. 40.1.2 NTA), in relazione a tale previsione si prescrive uno studio preliminare, comprensivo di analisi di rischio, da sottoporre al Settore competente dell'Amministrazione Provinciale.

Igiene e sanità

Il parere igienico sanitario richiede una valutazione più approfondita per quanto riguarda la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale dei 200 metri di cui all'art. 28 della 1.166/2002 ai 100 metri di cui all'art. 18 delle NTA.

Monitoraggio del PUC

Il Parere Motivato prescrive di eseguire i seguenti rilievi:

- rilievi fitosociologici sul torrente Steria richiesti dalla Regione in fase di scoping;
- rilievi del clima acustico anche ai fini della ridefinizione della Zonizzazione acustica comunale;
- rilievi del traffico, in particolare a riguardo dell'asse dell'Aurelia.

Prescrive inoltre di completare la proposta di monitoraggio formulata nel Rapporto Ambientale con i dati mancanti (momento zero).

Raccomanda infine di mantenere aggiornata annualmente la tabella riportata nel Rapporto Ambientale relativa ai consumi idrici, anche al fine di monitorare l'efficacia delle misure di contenimento dei consumi idrici previste dall'art. 15a delle NTA e dal paragrafo 7.3 dell'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio.

3 FASE PUBBLICA

3.1 PROCESSO PARTECIPATIVO ATTIVATO PER LA FORMAZIONE DEL PUC

Il processo di elaborazione del PUC ha coinvolto, nella sua fase iniziale, categorie, associazioni ed abitanti di San Bartolomeo al Mare in alcuni incontri tesi ad illustrare quanto prevede la LUR per la pianificazione a livello comunale ed a recepire richieste e proposte.

L'elenco che segue riporta i principali incontri e relative date.

- 12 maggio 2008: 1° riunione propedeutica (operatori turistici – strutture ricettive – stabilimenti balneari)
- 26 maggio 2008: 2° riunione propedeutica (centri culturali, associazioni, sindacati, volontariato, scuole, asilo, strutture assistenziali)
- 11 giugno 2008: 3° riunione propedeutica (artigianato, industria, commercio, agenzie immobiliari)
- 16 giugno 2008: 4° riunione propedeutica (pubblici esercizi)
- 16 giugno 2008: 5° riunione propedeutica (agricoltori, frantoi, cantine, consorzi irrigui e strade interpoderali)
- 23 giugno 2008: 6° riunione propedeutica (popolazione)
- 9 gennaio 2014: udienza pubblica per l'illustrazione del progetto preliminare di PUC

3.2 INDICAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE NEL CORSO DELLA FASE PUBBLICA DELLA VAS

Non sono pervenute osservazioni.

4 ALTERNATIVE

Nell'ambito della formazione del PUC non sono state formulate proposte alternative a livello strategico.

Puntuali alternative rispetto a singoli elementi sono state risolte nell'ambito del processo formativo del piano senza il coinvolgimento di interlocutori esterni all'Amministrazione.

5 INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NEL PIANO

Il PUC è stato progressivamente "alleggerito" in termini di carico insediativo.

Nelle tabelle in Allegato sono dettagliate le stime del peso insediativo rispetto a residenti, fluttuanti e addetti nei diversi ambiti e unità di intervento come si sono evoluti nel corso della procedura di approvazione del PUC (Fase di scoping, Fase di VAS, Recepimento dei Voti regionali).

La diminuzione del carico insediativo ha un riflesso su diversi comparti ambientali tra cui principalmente il ciclo delle acque, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento, sia per la depurazione.

Le altre criticità ambientali hanno riguardato temi puntuali e si sono risolte, nella quasi totalità dei casi, eliminando le relative previsioni urbanistiche.

6 ADEGUAMENTO AGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE

Il presente paragrafo descrive sotto forma di tabella come si è tenuto conto del parere motivato e delle prescrizioni in esso contenute indicando puntualmente ed argomentando le modifiche di conseguenza apportate.

Prescrizione parere motivato	Modalità di accoglimento	Revisione piano
CICLO INTEGRATO ACQUE		
Dimostrare in sede di verifica di ottemperanza la sostenibilità del carico insediativo complessivo previsto dal PUC (bilancio di residenti, posti letto, fluttuanti e addetti, attuali e previsti) rispetto alla capacità depurativa a regime.	Esecuzione di uno specifico approfondimento tecnico, riportato in allegato al presente documento (Allegato B).	Non necessaria.
Gestire il depuratore comunale con la massima cura, provvedendo ad una regolare eliminazione dei fanghi ed al mantenimento della corretta gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione al fine di eliminare eventuali problemi igienico sanitari legati ad odori e emissioni, rispettando la fascia di rispetto di 100 metri attorno ai depuratori.	Per quanto riguarda gli aspetti gestionali si rimanda alle indicazioni impartite dalla C.A. al Soggetto gestore. Per quanto riguarda la fascia di rispetto il PUC ribadisce le previsioni normative vigenti.	Nella cartografia "Struttura del PUC" è stata inserita la fascia di rispetto del depuratore.
SUOLO		
Aggiornare i riferimenti normativi nei diversi documenti del Piano urbanistico a seguito dell'entrata in vigore della DGR 216 del 17/3/2017 sulla classificazione sismica.	Adeguamento delle norme geologiche e della cartografia geologica.	Elaborati: "Piano Urbanistico Comunale Adeguamento ai pareri di cui al comma 7 art. 38 della L.R. n. 36/1997 e smi Marzo 2019 Struttura - Norme geologiche di attuazione". Stralci cartografici denominati: "Elaborati in adeguamento ai pareri di cui al comma 7 art. 38 della L.R. N.36/1997 e smi - Marzo 2019".
Riformulare le previsioni urbanistiche di cui alla U.I. 2 e alla U.I. 17, nonché quanto previsto all'approfondimento progettuale B - aree lungo lo Steria comprese tra via dello Spuntone e via A. Manzoni, in quanto non conformi con i disposti normativi del Piano di bacino relativi alle fasce fluviali.	U.I.2: è stato corretto l'errore materiale (fascia B0 anziché B) U.I.17: l'intervento edilizio è in fase di attuazione aree lungo lo Steria: adeguamento normativa geologica	Art. 7 "Norme di salvaguardia idrogeologica ed idraulica" delle Norme geologiche di attuazione.

<p>Nella Norma geologica di attuazione del PUC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare articolazione anche ai disposti normativi relativi alle norme specifiche delle singole classi per maggior chiarezza e leggibilità; • stralciare l'art. 10bis relativo a procedura di modifica di altro atto di pianificazione e non di PUC; • riformulare i contenuti delle condizioni geologiche (soprattutto quelli riferiti alla franosità reale) per le diverse classi di suscettività d'uso, errati probabilmente per mero errore materiale nella stesura del testo documentale; • verificare e correggere i rimandi agli elenchi puntati indicati nelle diverse fasi per la realizzazione degli interventi (1a fase alla presentazione della domanda - 2a fase all'inizio lavori - 3a fase alla fine dei lavori) che in taluni casi risultano errati; • aggiornare tutti i riferimenti di legge con quelli oggi in vigore (sostituzione della circolare 2077/88 con DGR 1745/2013, L.R. 9/93 relativa alle distanze dai corsi d'acqua con norma Piano di bacino e/o regolamenti regionali, ecc.); • completare l'allineamento della carta di suscettività d'uso con le aree in frana individuate nella carta delle MOPS. 	<p>Adeguamento delle norme geologiche e della cartografia geologica.</p>	<p>Elaborati: "Piano Urbanistico Comunale Adeguamento ai pareri di cui al comma 7 art. 38 della L.R. n. 36/1997 e smi Marzo 2019 Struttura - Norme geologiche di attuazione".</p> <p>Stralci cartografici denominati: "Elaborati in adeguamento ai pareri di cui al comma 7 art. 38 della L.R. N.36/1997 e smi - Marzo 2019".</p>
BIODIVERSITA'		
<p>Eventuali interventi di ripopolamento delle specie vegetali devono essere effettuati optando per specie autoctone riparie quali Ontano (<i>Alnus glutinosa</i>), Salice (<i>Salix spp.</i>) e Pioppo (<i>Populus nigra</i>) per le essenze arboree e Tifa (<i>Typha latifolia</i>), Cannuccia di palude (<i>Phragmites australis</i>) e Carici (<i>Carex spp.</i>) per le essenze erbacee.</p> <p>Devono essere eseguiti rilievi fitosociologici sugli habitat ripariali potenzialmente interessati dalle</p>	<p>Adeguamento delle Norme del PUC.</p> <p>Adeguamento del Regolamento del verde</p>	<p>Articolo 27.5</p> <p>Articolo 20bis "Aree ripariali"</p>

previsioni urbanistiche, per poter escludere che gli interventi previsti possano causare danni ad habitat prioritari presenti.	Inseriti nel piano di monitoraggio.	Piano di monitoraggio.
RIFIUTI		
Per il recupero della ex discarica di inerti di cui al DT1-CAMP2 e DT1-CAMP3, art. 40.1.2 NTA , si prescrive uno studio preliminare, comprensivo di analisi di rischio, da sottoporre al Settore competente dell'Amministrazione Provinciale.	Eliminata la previsione.	Eliminata la previsione.
IGIENE E SANITÀ'		
Per quanto riguarda le fasce di rispetto cimiteriale, si prescrive una valutazione più cogente circa la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale dai 200 metri di cui all'art. 28 della 1.166/2002 ai 100 metri di cui all'art. 18 delle NTA.	Per quanto riguarda la fascia di rispetto il PUC ribadisce le previsioni normative vigenti.	Nella cartografia "Struttura del PUC" è stata inserita la fascia di rispetto del cimitero.

ALLEGATO A - EVOLUZIONE DEL PESO INSEDIATIVO

Nella tabella seguente sono ricapitolati i dati relativi agli abitanti residenti e fluttuanti così come si sono modificati nelle diverse stesure del PUC a seguito del recepimento dei rilievi formulati nell'ambito delle procedure urbanistiche e ambientali di approvazione del piano.

Nello specifico i numeri barrati in colore nero indicano la riduzione effettuata nella stesura del piano conseguente alla fase di Scoping; i numeri barrati in rosso indicano la riduzione intervenuta in recepimento delle prescrizioni regionali della fase di VAS.

Peso insediativo aggiuntivo: residenti e fluttuanti

Zona	Residenti	fluttuanti Servizi, RTA e campeggi	
u.i.1	0	0	
u.i.2	18	0	
u.i.4b	14	0	-200 fluttuanti
u.i.5	160	200	Realizzazione del nuovo centro urbano da attuarsi su aree pubbliche
u.i.6	10	5	
u.i.7	8	0	
u.i.8a/CAMP1	0	75	
u.i.10	40	0	
u.i.11	20	0	Valorizzazione di proprietà pubblica
u.i.13	3	0	
u.i.14	24	0	
u.i.15a u.i.15b u.i.15c	107	70	Piano attuativo unitario derivante da accordi tra C.A. e proprietà (LR alberghi 1/2008)
u.i.16	5	0	-100 fluttuanti
u.i.17	50	0	Intervento in fase di attuazione
u.i.18	54	0	Intervento in fase di attuazione
u.i.19a (DT1-CAMP2)	0	600	
u.i.19b (DT1-CAMP3)	0	80	
u.i.20	17	9	
u.i.21	10	0	
u.i.22	0	16	
u.i.23	8	0	
u.i.24	10	0	
IDR1	25	0	
IDR2	64	0	
IDR3	9	0	
IDR4	12	0	
ISR1	8	0	
ISR2	13	0	
ISR3	10	0	
ISR4	18	0	
AC-PP-RA	49	0	Intervento già attuato
AC-PP-RA'(Social	24	0	

housing)			
AC-PP-C7	65	0	Intervento già attuato
AR-PP-CO14(Social housing)	56	0	
AR-PP-C10(Social housing)	10	0	
AR-PP-C9	20	0	
AR-TU.S-R4	50	0	Intervento già attuato
AR-TU.S-R17	25	0	Intervento già attuato
AR-ID.S-C4	20	0	Intervento già attuato
AR-ID.S-CO11	38	0	Intervento già attuato
AR-TU.C-CO6UMIB bis (Social housing)	15	0	
AR-TU.C-CO4	48	0	Intervento già attuato
AR-ID.S-CO13 (Social housing)	26	0	
AR-ID.S-CO8	83	0	Intervento già attuato
AC-AG.PA (Pairola)	2	0	
AC-AG.PA (Molino del Fico)	2	0	
AC-AG.PA (Richieri)	7	0	
AC-AG.PA (Chiappa)	1	0	
totale	757 4198	1055 375	300 0 -300*

Totale abitanti di nuova previsione **776 757**
 n° abitanti ISTAT al 31/01/2016 **3119**
Totale n° abitanti **3895 3876**

Calcolo abitanti fluttuanti

(Posti letto attuali 4169 alberghi+RTA+dipendenze+campeggi+case per ferie+affittacamere+case per ferie+bed&breakfast+case e app. per vacanze)

(Posti letto dismessi 218 = Ondina 27, Lido 64+dipendenza 39, Stella Maris dipendenza 30+Hotel Romana e dipendenza 58)

(nuovi posti letto aggiunti 147 = posti letto 30 scheda 17 + posti letto 50 scheda 15 + posti letto 20 scheda 14 + posti letto 12 scheda 20 + posti letto 15 scheda 10 + posti letto 20 scheda 8)

Ricettività posti letto attuali 4169 – 218 posti letto dismessi + 147 posti letto aggiuntivi = 4098

Totale fluttuanti servizi, RTA e campeggi di nuova previsione ~~755~~ (1055 – 300 dismessi) 375

Stima addetti alberghieri **200**

Totale n° fluttuanti **5041 4673**

ALLEGATO B - VERIFICA CAPACITÀ DEPURATIVA

Occorre premettere che, fino a quando non sarà formalmente recepita la nuova individuazione degli agglomerati (così come definiti all'art. 74 c lettera n) del D.Lgs. 152/06), l'agglomerato di San Bartolomeo risulta avere un carico insediativo < ai 10.000 abitanti.

Per tale dimensione, la normativa di settore consente un trattamento depurativo limitato allo stadio primario quale quello assicurato dall'impianto esistente. Per tale tipologia impiantistica, fatti salvi gli aspetti idraulici, non si pone un problema di "capacità depurativa".

Da informazioni assunte presso il competente Settore regionale, si è appreso che il nuovo agglomerato, incorporando anche il comune di Cervo, risulterà certamente superiore ai 10.000 abitanti.

A questo punto, la soluzione del collegamento al depuratore di Imperia (peraltro già prevista nel Piano d'Ambito, aggiornamento 2012) risulterà necessaria per non incorrere in procedura di infrazione.

I tempi di realizzazione dell'intervento, per rispondere al rilievo formulato in sede di VAS, sono definiti nei programmi dell'ATO e non sono definibili nell'ambito del PUC.

La garanzia di adeguatezza del sistema depurativo nella fase di attuazione della programmazione di ATO è data dalla norma del Piano di Tutela delle Acque (art. 38) integralmente riproposta nelle norme di attuazione del PUC.

Per quanto riguarda le potenzialità del depuratore di Imperia, esso risulta autorizzato per trattare un carico pari a 130.000 abitanti equivalenti con un carico di punta di 160.000.

Da informazioni assunte presso il Comune di Imperia, il carico attuale risulterebbe il seguente:

Imperia: ab eq previsti 80.000 (reali 50.000)

Diano Marina: carico di punta estiva 30.000 ab eq

Pontedassio/Diano Castello ab residenti 4.560.

Come si può evincere dai dati di cui sopra (e come confermato dal Settore Ecosistema marino ed Acque della Regione) non sussiste quindi alcuna criticità – in una normale gestione dell'impianto – a recepire i reflui di San Bartolomeo.

A completamento si riporta il quadro dei fabbisogni e degli impianti definito dal Piano d'Ambito è il seguente

Popolazione 2010: 222.000 residenti

(in base a dati ISTAT la popolazione al 2016 risulta pari a 215.244 abitanti e quindi stazionaria)

Potenzialità del PdA	491.000 ab eq (prima dell'entrata in funzione del depuratore di Imperia)	
Fabbisogno punta	560.000 ab eq	
Impianti esistenti.	San Remo	159.000
	SECOM (Riva Ligure)	100.000
	Bordighera	45.000
	Vallecrosia	36.000
	Ventimiglia	35.000

ALLEGATO C - PIANO DI MONITORAGGIO

Eseguire i seguenti rilievi in ottemperanza al Parere motivato VAS n. 41 del 5 febbraio 2018 (Regione Liguria, DGR n. 97 del 21 febbraio 2018):

- Rilievi fitosociologici sul torrente Steria richiesti dalla Regione in fase di scoping;
- Rilievi del clima acustico anche ai fini della ridefinizione della Zonizzazione acustica comunale;
- Rilievi del traffico, in particolare a riguardo dell'asse dell'Aurelia;

Indicatore	Unità di misura e modalità di calcolo	Valore indicatore Luglio 2017	Frequenza aggiornamento		
			1 anno	3 anni	5 anni
Piste ciclabili <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC</i>	km	0	X		
Aree verdi attrezzate (standard) <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC</i>	mq	207.426	X		
Flussi di traffico lungo gli assi principali <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC</i>	n° veicoli/ora	da rilevare		X	
Abitanti esposti a livelli di rumore notturno sup. 55 dB(A) <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC</i>	% popolazione esposta/residenti	da rilevare		X	
Energia da fonti rinnovabili <i>Fonte: rilevazione Ufficio del PUC</i>	KW	da rilevare		X	
Abitanti in aree con suscettività d'uso Classe 5 <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC /dati anagrafe</i>	popolazione esposta compreso i non residenti	2.200 (stima)		X	
Abitanti in aree a rischio elettromagnetico <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC /dati anagrafe</i>	popolazione esposta compreso i non residenti	200 (stima)		X	
Abitanti con sistemi depurativi individuali <i>Fonte: Rivieracque</i>	Abitanti equivalenti	da rilevare		X	
Aree restituite agli usi agricoli <i>Fonte: rilevazione diretta Ufficio del PUC</i>	mq	0		X	
Beni segnalati di natura archeologica <i>Fonte: Elenchi della Soprintendenza della Liguria</i>	n°	1		X	

Consumi idrici <i>Fonte: Comune San Bartolomeo al mare</i> – Residenti – Non residenti – Cantieri – Non domestico – Irriguo – Idranti	mc	da rilevare	X		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-------------	---	--	--